

P.D.P.
PIANODIDATTICO PERSONALIZZATO
per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento
L. 8 ottobre 2010, n. 170 - D.M. 12 mg/10 2011 e Linee guida



Ministero dell' Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale Lazio
Ambito Territoriale Provinciale Frosinone
ISTITUTO COMPRENSIVO "1 SORA"
Via Lungoliri Simoncelli 03039 SORA (FR)

e-mail fric849002@istruzione.it Pec:
fric849002@pec.istruzione.it Cod.Fisc. 91024420605
Cod. Mecc. Fric849002 tel. 0776 831098

A.S. _____

Referente per i DSA di Istituto _____

DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome: _____

Luogo e data di nascita: _____

Scuola: _____ primaria _____ sec. di I grado

Plesso di: _____

Classe: _____ Sez. _____

DIAGNOSI

Redatta da _____ in data __/__/____

presso _____

Tipologia: _____ dislessia _____ disgrafia _____ disortografia _____ discalculia

Eventuali comorbilità: _____

Interventi riabilitativi (logopedia, terapia occupazionale...):

1.DESCRIZIONI DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DEI COMPORTAMENTI

CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO			
(Dati rilevabili se presenti nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)		
PROPRIETÀ LINGUISTICA	PROPRIETÀ LINGUISTICA		
	☐ difficoltà nella strutturazione della frase ☐ difficoltà nel reperimento lessicale ☐ difficoltà nell'esposizione orale		
MEMORIA	MEMORIA		
	Difficoltà relativa a: ☐ formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date...) ☐ memoria di lavoro-procedure ☐ memoria a breve termine ☐ memoria a lungo termine ☐ memoria verbale ☐ memoria uditiva ☐ memoria visuo spaziale		
ATTENZIONE	ATTENZIONE		
	Difficoltà relative all' attenzione: ☐ visuo-spaziale ☐ uditiva ☐ selettiva (seleziona le informazioni necessarie, importanti) ☐ sostenuta (rimane concentrato per un lungo periodo)		
AFFATICABILITÀ	AFFATICABILITÀ		
	☐ Sì	☐ poca	☐ No
PRASSIE	PRASSIE		
	☐ difficoltà di esecuzione ☐ difficoltà di pianificazione ☐ difficoltà di progettazione		

IPERATTIVITA'	IPERATTIVITA'
	☐ iperattività motoria ☐ impulsività ☐ oppositiva ☐ irrequietezza ☐ vivacità ☐ aggressività
AUTONOMIA	AUTONOMIA
	☐ adeguata in attività semplici ☐ necessita di mediazione dell'adulto ☐ va guidato costantemente
COMPORTAMENTO	COMPORTAMENTO
	☐ fatica a restare composto sulla sedia ☐ gli piace dondolare i piedi o aver qualcosa tra le mani con cui giocherellare ☐ fatica a rispettare il proprio turno nelle conversazioni e nei giochi ☐ riflette prima di rispondere ad una domanda ☐ fornisce risposte impulsive ☐ riesce ad impegnarsi in una attività o in un gioco senza interrompersi frequentemente per passare ad altre cose ☐ è distratto dai rumori, dagli oggetti o dalle altre persone ☐ riesce ad impegnarsi in giochi tranquilli ☐ esegue in un tempo adeguato ciò che gli viene richiesto ☐ mostra più interesse e partecipazioni verso le attività pratiche e/o visive ☐ perde il proprio materiale ☐ rispetta le regole della classe
RELAZIONE CON GLI ADULTI	RELAZIONE CON GLI ADULTI
	☐ rispettosa ☐ timida ☐ conflittuale/ oppositiva
RELAZIONE CON I COMPAGNI	RELAZIONE CON I COMPAGNI

	O positiva e serena O costruttiva O conflittuale O oppositiva O limitata a pochi O tende ad isolarsi O è leader O è gregario O è collaborativo O non porta a termine le collaborazioni O tende a mettersi al centro dell'attenzione O disturba volontariamente i compagni
AREA DEL Sé	AREA DEL Sé
	è motivato verso gli apprendimenti O sì O no è consapevole delle proprie difficoltà O sì O no è consapevole dei propri punti di forza O sì O no possiede un adeguato livello di autostima O sì O no affronta adeguatamente le frustrazioni O sì O no sa gestire le proprie emozioni O sì O no utilizza strategie di apprendimento, per ricordare più facilmente O sì O no

2. AREA COMPORTAMENTALE ED EMOZIONALE

Indicare dove emergono le difficoltà più rilevanti

- ☐ Selezionare le informazioni necessarie per eseguire la consegna
- ☐ Mantenere l'attenzione per il tempo utile a completare la consegna
- ☐ Resistere agli elementi distraenti presenti nell'ambiente o a pensieri divaganti
- ☐ Seguire le istruzioni e rispetta le regole (non a causa di comportamento oppositivo o di incapacità di comprensione)
- ☐ Utilizzare i processi esecutivi di individuazione e pianificazione necessarie all'esecuzione di compiti e problemi (solo per la Scuola Sec. di I grado)
- ☐ Regolare il comportamento
- ☐ Controllare interventi inappropriati: aspettare il proprio turno nel gioco o nella conversazione ...
- ☐ Applicare in modo efficiente strategie di studio (solo per la Scuola Sec. di I grado)
- ☐ Costruire e mantiene relazioni positive con i coetanei
- ☐ Autoregolare le proprie emozioni
- ☐ Affrontare adeguatamente situazioni di disagio/frustrazione

- Gestire il livello di motivazione interna approdando molto precocemente ad uno stato di "noia"
- Evitare stati di eccessiva demotivazione ed ansia
- Controllare i livelli di aggressività
- Seguire i ritmi di apprendimento della classe a causa delle difficoltà attentive

3. PUNTI DI FORZA

PUNTI DI FORZA DELL'ALLIEVO	Discipline preferite
	Attività in cui riesce
	Hobbies, passioni, attività extrascolastiche
PUNTI DI FORZA DELLA CLASSE	Compagni verso i quali mostra una preferenza
	Compagni con i quali si incontra durante extra scuola
	Attività particolari, incarichi

4. PROPOSTE DI INTERVENTO DELLO SPECIALISTA:

.....

.....

.....

.....

5. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

(ATTIVITÀ DIDATTICHE INDIVIDUALIZZATE E PERSONALIZZATE)

Indicare, tra le seguenti, solamente quelle prioritarie per l'anno scolastico in corso

- Anticipare le attività che verranno svolte
- Aiuti visivi
- Tempi di lavoro più brevi o con piccole pause
- Gratificazioni immediate, ravvicinate e frequenti dei comportamenti positivi
- Procedure di controllo degli antecedenti e dei conseguenti
- Interagire frequentemente per mantenere attiva l'attenzione dell'alunno
- Predisposizione un ambiente di lavoro dove siano ridotte al minimo le fonti di distrazione
- Definizione con tutta la classe di poche e chiare regole di comportamento
- Condivisione con l'alunno di piccoli e realistici obiettivi comportamentali e didattici da raggiungere nel giro di qualche settimana
- Allenamento dell'alunno ad organizzare il materiale sul proprio banco e ad utilizzare correttamente il diario
- Assegnare piccoli incarichi di responsabilità e collaborazione all'interno della classe per

favorire l'autostima

- ☐ Incoraggiamento all'uso di diagrammi di flusso, tracce, tabelle, parole chiave per favorire l'apprendimento e sviluppare la comunicazione e l'attenzione
- ☐ Promozione dell'uso del computer e di enciclopedie multimediali, vocabolari su CD, ecc.
- ☐ Scoraggiamento del ricorso a punizioni quali un aumento dei compiti di casa, una riduzione dei tempi di ricreazione e di gioco, l'esclusione dalla partecipazione alle gite
- ☐ Altro

6. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- ☐ Prove scritte suddivise in più parti / quesiti
- ☐ Prove orali a compensazione di quelle scritte
- ☐ Utilizzo di strumenti compensativi durante le prove scritte
- ☐ Invitare lo studente ad effettuare un accurato controllo del proprio compito prima di consegnarlo
- ☐ Assicurarsi che, durante le interrogazioni, l'alunno abbia riflettuto sulla domanda ed incoraggiare una seconda risposta qualora tenda a rispondere frettolosamente
- ☐ Comunicare in modo chiaro i tempi necessari per l'esecuzione di un compito, tenendo conto che un alunno ADHD può necessitare di tempi maggiori rispetto alla classe o viceversa può avere l'attitudine ad affrettare eccessivamente la conclusione.
- ☐ Valutare gli elaborati scritti in base al contenuto, senza considerare esclusivamente gli errori di distrazione, valorizzando il prodotto e l'impegno piuttosto che la forma
- ☐ Valorizzare il processo di apprendimento e non solo il risultato della prova
- ☐ Nella valutazione del comportamento tenere conto del forte condizionamento dei sintomi del disturbo

7. PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNO

Nei compiti a casa e nelle attività di studio l'alunno

- ☐ È seguito da.....
con cadenza.....
per le seguenti discipline.....
Nel seguente modo.....
E' autonomo per le seguenti discipline.....
- ☐ Utilizza gli strumenti compensativi
- ☐ Utilizza schemi / mappe per lo studio
- ☐ Video multimediali o audio
- ☐ Strumenti informatici (tablet, pc)
- ☐ Testi semplificati
- ☐ Fotocopie
- ☐ Sintesi vocale
- ☐ Altro

Si concordano:

- ☐ la riduzione del carico di studio individuale a casa per le seguenti discipline

FIRMA DEI GENITORI

FIRMA DI EVENTUALI ALTRI OPERATORI

LUOGO E DATA _____, _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
